



Istituto Comprensivo Statale
"S. Quasimodo"
Crispano - NA



Comune di Crispano



ORDINE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



Ministero della Giustizia

Club Afragola - Frattamaggiore
Rotary
"Le Porte di Napoli"



Rotary

Club Giugliano in Campania
Ager Litternum

Progetto Formativo, Educativo ed Agronomico "Un Albero per il Futuro - Crispano (NA) 2025"

Premessa

In occasione della Giornata Nazionale dell'Albero (21 novembre), istituita con la Legge n. 10/2013, il Comando Regione Carabinieri "Campania" con il Reparto Carabinieri per la Tutela della Biodiversità di Caserta, in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Napoli, il Comune di Crispano, l'Istituto Comprensivo "Salvatore Quasimodo", e i Rotary Club di Giugliano e di Afragola-Frattamaggiore, promuovono la realizzazione di un percorso di educazione ambientale, scientifica e civica dal titolo: "Un Albero per il Futuro – Crispano 2025".

Il progetto si inserisce nel programma nazionale dei Carabinieri Forestali e intende unire la conoscenza scientifica al valore civico del rispetto della natura, trasformando la messa a dimora degli alberi in un'esperienza educativa, condivisa e duratura.

1. Obiettivi del progetto

Coerentemente al programma nazionale di educazione ambientale "Un albero per il futuro", portato avanti dai Comandi Regione CC Forestale "Campania" con l'intento di focalizzare l'attenzione sulla multifunzionalità e l'importanza del verde urbano attraverso campagne capillari e diffuse con il coinvolgimento delle comunità e degli istituti scolastici, il presente progetto ha tra i principali propositi:

- promuovere la conoscenza del ruolo ecologico e sociale degli spazi verdi;
- contrastare i cambiamenti climatici attraverso la creazione di micro-aree verdi urbane;
- valorizzare il patrimonio ambientale cittadino;
- stimolare la collaborazione tra istituzioni, scuola e comunità;

- favorire nei giovani la crescita di una coscienza etica e ambientale, ispirata ai valori della sostenibilità, della legalità e del servizio al prossimo.

Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso la messa a dimora di indicativamente cinque esemplari arborei autoctoni e trenta arbustivi, forniti dai Carabinieri per la Tutela della Biodiversità, in un'area verde attualmente libera e anche attraverso attività educative erogate a giovani studenti.

2. Destinatari

I principali destinatari delle attività sono gli studenti della Scuola Primaria (classi IV e V) e della Scuola Secondaria di I grado (classi I, II, III) dell'Istituto Comprensivo "Salvatore Quasimodo" di Crispano. I giovani studenti saranno accompagnati nelle attività dai docenti dell'Istituto e verranno trattati argomenti di diverse materie, tra le quali arte, educazione civica, geografia, scienze e tecnologia. Inoltre, diversi eventi potranno prevedere la partecipazione delle famiglie e della cittadinanza locale.

3. Luogo di realizzazione

Da progetto verranno realizzati degli interventi di messa a dimora di specie arboree e arbustive presso delle aree libere all'interno della Villa Comunale di Crispano (NA), tali aree vengono individuate in accordo con l'Ufficio Tecnico comunale e i tecnici dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Napoli.

Le attività didattiche verranno svolte in parte all'aperto presso la Villa Comunale di Crispano e in parte negli spazi messi a disposizione dall'Istituto Comprensivo "Salvatore Quasimodo".

4. Progetto del verde

Dottori Agronomi e Forestali dell'ODAF di Napoli effettueranno un sopralluogo tecnico per analizzare le condizioni stazionarie e microclimatiche dell'area al fine di selezionare le specie autoctone più idonee tra quelle messe a disposizione dai Carabinieri per la Tutela della Biodiversità. In seguito, sarà redatto un progetto esecutivo di impianto con indicazioni dettagliate riguardo le modalità di scavo, la messa a dimora degli esemplari, l'impianto d'irrigazione e la posa di materiale pacciamante.

In occasione della celebrazione ufficiale della Giornata Nazionale dell'Albero, sotto l'attenta supervisione dei CC Forestali e dei membri dell'ODAF di Napoli verranno piantati diversi alberi e arbusti alla presenza di studenti, Carabinieri per la Tutela della Biodiversità, rappresentanti comunali e dei Rotary Club.

Nei mesi successivi, le piante saranno seguite con interventi di irrigazione e controllo fitosanitario a cura dell'Ufficio Tecnico comunale e con supervisione agronomica. È inoltre previsto che ogni pianta sia adottata da una o più classi scolastiche che monitoreranno la crescita nel tempo, compilando una "Scheda dell'Albero" con dati, foto e osservazioni stagionali.

5. Parte formativa e educativa

Il progetto si sviluppa in più moduli didattici, integrabili nei programmi scolastici di arte, educazione civica, geografia, scienze e tecnologia. Gli studenti, durante e dopo la realizzazione degli interventi di piantumazione di nuove essenze, potranno partecipare a momenti di osservazione e rilevamento dei parametri di crescita, imparando a riconoscere le principali fasi vegetative e gli indicatori di salute ambientale.

Modulo 1 – “Conosciamo gli alberi” (Scienze e Educazione ambientale)

Lezione interattiva tenuta da un Dottore Agronomo, che spiegherà agli studenti: il ciclo vitale dell’albero, il ruolo degli alberi nella produzione di ossigeno e nel sequestro di CO₂, il concetto di biodiversità e la capacità di adattamento dei vegetali.

Modulo 2 – “L’albero come simbolo” (Arte e letteratura)

Laboratorio artistico con la realizzazione di disegni, poesie, cartelloni o fotografie ispirate alla natura. Lettura di testi di autori italiani e stranieri sull’albero come simbolo di vita, pace e speranza (es. Quasimodo, Ungaretti, Tagore).

Modulo 3 – “Bosco della Legalità e della Memoria” (Educazione civica e storia)

Approfondimento sul valore etico del rispetto dell’ambiente e della legalità. Gli alberi piantati diventano testimoni della memoria di persone e valori civici: ogni pianta può essere dedicata a figure che si sono distinte nella tutela del territorio o nella difesa della giustizia.

Modulo 4 – “Adotta un albero” (Educazione civica e scienze)

Ogni classe adotta un albero piantato, a cui darà un nome. Gli alunni ne monitorano crescita e salute, compilando delle schede digitali o cartacee con osservazioni mensili. L’agronomo visiterà periodicamente le classi per spiegare l’evoluzione delle piante e la cura necessaria.

Modulo 5 – “Scienziati in campo” (STEM e tecnologia)

Gli studenti, guidati dagli insegnanti e dagli agronomi, con i dati raccolti possono creare grafici sull’evoluzione dello spazio verde. È prevista la realizzazione di materiale informativo e divulgativo da poter esibire su opportuna cartellonistica presso l’area oggetto di piantumazione.

6. Ruolo dei Carabinieri per la Tutela Forestale e della Biodiversità

I Carabinieri per la tutela Forestale e per la Biodiversità rappresentano la componente delle istituzioni che si occupa principalmente di tutelare le risorse ambientali e gli ecosistemi, specialmente dallo sfruttamento illegale e dall’inquinamento. L’Educazione alla legalità e alla tutela del patrimonio ambientale è una delle missioni dell’Arma dei Carabinieri che con la promozione da parte del Comando Generale organizza e sostiene progetti, eventi e cerimonie rivolti alle istituzioni scolastiche e alla comunità tutta.

7. Ruolo dell’Agronomo

Il Dottore Agronomo e Forestale riveste un ruolo educativo e tecnico fondamentale, è figura di mediazione culturale tra scienza e società, capace di far comprendere ai ragazzi come l’ambiente sia un bene comune da tutelare con competenza e responsabilità. Il professionista è inoltre garante scientifico delle scelte botaniche, ecologiche e paesaggistiche. Infine, supporta i docenti nell’elaborazione di materiali didattici, laboratori e schede tecniche.

7. Il contributo etico del Rotary

Il Rotary Club Giugliano e il Rotary Club Afragola-Frattamaggiore partecipano al progetto mettendo a disposizione il supporto logistico e organizzativo durante le giornate pubbliche e la diffusione dei risultati dell’iniziativa. È difatti prevista la partecipazione di soci esperti nelle tematiche ambientali,

che affiancheranno gli agronomi nella sensibilizzazione dei giovani la promozione dei valori di pace, solidarietà, rispetto dell'ambiente.

Il Rotary considera questo progetto un esempio di cittadinanza attiva e di servizio alla comunità, in cui l'educazione ambientale diventa un mezzo per costruire un futuro più giusto e sostenibile.

8. Cronoprogramma sintetico

Periodo attività

- 10 – 15 novembre 2025: Analisi suolo, scelta area e predisposizione buche
- 18 novembre 2025: Incontro formativo introduttivo nelle classi
- 20 novembre 2025: Cerimonia pubblica di messa a dimora degli alberi
- Dicembre 2025 - Maggio 2026: Laboratori, monitoraggio, incontri con Carabinieri Forestali, membri dell'ODAF di Napoli e dei Rotary Club di Giugliano e di Afragola-Frattamaggiore
- Maggio 2026: Evento finale "Il nostro Bosco della Legalità" con mostra dei lavori e affissione della cartellonistica realizzata dagli studenti dell'Istituto Comprensivo "Salvatore Quasimodo"

9. Conclusioni

"Un Albero per il Futuro – Crispano 2025" rappresenta un'occasione concreta per educare alla sostenibilità, unendo competenza tecnica, valore etico e partecipazione civica.

Ogni albero piantato sarà il simbolo di una promessa: prendersi cura della Terra è prendersi cura di sé stessi e degli altri. Il progetto contribuirà a formare nuove generazioni consapevoli, responsabili e custodi del patrimonio naturale e morale del nostro territorio.